

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

PROVINCIA DI ORISTANO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 96 DEL 16.11.2016

Oggetto: Ricorso straordinario presso il Presidente della Repubblica promosso dal Comune di Marrubiu. Impegno di spesa a favore dell'avv. Barberio per la resistenza al ricorso (ricorso anno 2016).

IL RESPONSABILE

Visto l'art. 107 e l'art. 109, comma 2, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione n. 05 del 19.01.2016, con il quale il Geom. Romano Pitzus è stato nominato Responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione dei Comuni del Terralbese sino al 31.12.2016.

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 25 del 01.08.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2016, il bilancio pluriennale 2016/2018, la relazione previsionale e programmatica 2016/2018.

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 20 del 23.06.2014 con la quale si stabilisce di ripristinare per il 2014 il criterio relativo alla ripartizione dei costi del servizio rifiuti solidi urbani adottato dall'Unione nel 2011 con la deliberazione del CdA n. 15/2011.

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 37 del 28.07.2014, ad oggetto "Piano Finanziario anno 2014 ai fini della determinazione del tributo TARI – Approvazione del progetto definitivo dei costi e dei proventi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani".

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea n° 24 del 04.08.2014, ad oggetto "Piano Finanziario TARI 2014, definitiva approvazione ai fini del bilancio esercizio 2014 – Comunicazioni del Sindaco di Marrubiu."

Richiamato il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica promosso dal Comune di Marrubiu per l'annullamento delle predette delibere, redatto in data 10.11.2014 dall'Avv. Luca Casula e pervenuto al protocollo dell'ente in data 12.11.2014, n. protocollo 4687.

Richiamata la propria deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 59 del 03.12.2014 che individuava l'avvocato Mauro Barberio il professionista incaricato a rappresentare l'Unione in giudizio avverso il ricorso proposto dal Comune di Marrubiu redatto dall'avvocato Luca Casula.

Richiamata la deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 65 del 10.12.2014, con la quale veniva autorizzato il Presidente dell'Unione alla sottoscrizione della procura e contestualmente veniva preso l'impegno a reperire nel bilancio esercizio 2015 le ulteriori risorse finanziarie necessarie per far fronte alle spese del professionista incaricato per il ricorso al Presidente della Repubblica.

Richiamato il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna promosso dal Comune di Marrubiu per l'annullamento delle deliberazioni di Consiglio di Amministrazione n. 20 e 37 del 2014 e della deliberazione di Assemblea n. 20 del 2014 sopraccitate.

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 14 del 13.07.2015 con la quale veniva approvato il Piano Finanziario ai fini della determinazione del tributo TARI e il prospetto definitivo dei costi e dei proventi relativi al Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Richiamato il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica promosso dal Comune di Marrubiu per l'annullamento della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 14 del 13.07.2015, redatto in data 26.11.2015 dall'Avv. Luca Casula e pervenuto al protocollo dell'ente in data 01.12.2015, n. protocollo 4480.

Richiamata la delibera di Consiglio di Amministrazione n. 72 del 07.12.2015, con la quale si decideva di resistere in giudizio e si dava mandato al Responsabile del Servizio Tecnico per provvedere alla nomina di un legale.

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° n. 74 del 14.12.2015, con la quale si prelevava, dal fondo di riserva, la somma necessaria per la copertura delle spese relative alla nomina di un legale.

Richiamata la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 72 del 21.12.2015, con la quale veniva incaricato, l'Avv. Mauro Barberio per la resistenza al giudizio avverso il ricorso redatto in data 26.11.2015 dall'Avv. Luca Casula sopraccitato.

Richiamato l'atto di costituzione conseguente ad avversa istanza di trasposizione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, promosso dal Comune di Marrubiu per l'annullamento della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 14 del 13.07.2015, redatto in data 07.03.2016 dall'Avv. Luca Casula e pervenuto al protocollo dell'ente in data 10.03.2016, n. protocollo 1032.

Richiamata la delibera di Consiglio di Amministrazione n. 15 del 04.07.2016, con la quale si decideva di resistere in giudizio nanti il TAR Sardegna in seguito all'atto di costituzione conseguente ad avversa istanza di trasposizione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, promosso dal Comune di Marrubiu per l'annullamento della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 14 del 13.07.2015 dell'Unione dei Comuni del Terralbese, redatto in data 07.03.2016 dall'Avv. Luca Casula e pervenuto al protocollo dell'Ente in data 10.03.2016, n. protocollo 1032; e contestualmente si confermava all'avv. Mauro Barberio l'incarico per difendere l'Unione nel ricorso soprarichiamato oggetto di trasposizione al TAR Sardegna, senza oneri aggiuntivi rispetto all'incarico originario.

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 10 del 26.04.2016 con la quale veniva approvato il Piano Finanziario ai fini della determinazione del tributo TARI e il prospetto definitivo dei costi e dei proventi relativi al Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2016.

Considerato che in data 26.09.2016 , è stato acclarato al protocollo di questo ente il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica promosso dal Comune di Marrubiu per l'annullamento della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 10 del 26.04.2016, redatto in data 22.09.2016 dall'Avv. Luca Casula.

Richiamata integralmente la propria delibera n. 23 del 03.10.2016 con la quale si è provveduto a portare a conoscenza di questo organo la ricezione del suddetto ricorso.

Dato atto che nessuno sviluppo risulta alla data odierna aver avuto la preannunciata la volontà, espressa dal sindaco di Marrubiu nella seduta del 03.10.2016 di desistere da tutti i contenziosi in atto ed addivenire ad una transazione nei termini che sarebbero stati definiti anche con l'ausilio dei legali.

Ribadito dai sindaci quanto già espresso precedentemente e cioè che in caso di proposta di transazione , essi in linea di massima si dichiarano favorevoli a valutare la stessa, a condizione però che nessuna spesa legale rimanga a carico dell' Unione o dei singoli comuni.

Ritenuto pertanto opportuno e necessario per l'Ente costituirsi in giudizio contro il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Considerata pertanto, la necessità di resistere in giudizio in nome e per conto dell'Ente.

Dato atto che per tutte le controversie davanti ad un qualsiasi giudice – ordinario o amministrativo – è obbligatorio il patrocinio e l'assistenza in giudizio di un avvocato iscritto all'albo tenuto dal rispettivo ordine professionale, e che, nell'ambito dell'amministrazione, non è presente alcuna figura in possesso dei relativi requisiti professionali.

Ritenuto pertanto di dover ricorrere obbligatoriamente ad un avvocato del libero foro, cui conferire l'incarico per lo svolgimento della prestazione professionale.

Visto il D. Lgs. n.50/2016 (nuovo codice dei contratti) ed in particolare l'art. 17 ,comma 1, lett. D) disciplina la fattispecie degli incarichi agli avvocati da parte di pubbliche amministrazioni.

Preso atto del dibattito sviluppatosi in tale materia sui principi applicabili a tale fattispecie, ed in particolare se tali incarichi rientrano o meno nel campo di applicazione dello stesso codice e quindi dei principi da esso enunciati.

Preso atto in particolare delle argomentazioni ricomprese nella mozione votata al congresso nazionale dell'Unione Nazionale Avvocati Amministrativisti (1-2 luglio 2016) circa le metodologie di affidamento degli incarichi di difesa.

Dato atto che tale organismo ritiene che l'affidamento degli incarichi legali giudiziari e connessi da parte degli enti pubblici non necessita di procedura di gara alcuna potendosi assegnare direttamente su base fiduciaria, con idonea motivazione, precisando che non è necessario quindi fare leva sulla previsione dell'art. 36 del codice.

Richiamato in ogni caso l'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 che prevede l'affidamento diretto per servizi di importo inferiore a € 40.000, per cui anche abbracciando l'interpretazione che tali tipi di incarico siano soggetti al D. Lgs n. 50/2016 sopra richiamato, tale fattispecie vi rientra appieno.

Dato atto che l'avv. Mauro Barberio dispone di esperienza e scienza giuridica tali da opporre una valida difesa e che avendo assistito l'ente con la formulazione di un parere in merito alla controversia in oggetto nonché difeso l'ente stesso nei ricorsi relativi agli anni 2014 e 2015 e sopraccitati, appare il soggetto più idoneo per la difesa dell'ente.

Visto lo schema di pre parcella all'uopo inviato, acclarato al protocollo di questo ente al n. 4438 in data 07.11.2016 dalla quale si evince una spesa presunta di euro 5.836,48.

Ritenuto dunque che l'affidamento diretto all'Avv. M. Barberio sia motivato dalla necessità ed opportunità di avere continuità nella difesa legale inerente la causa.

Preso atto infine, per tutte le argomentazioni sopra espresse ed in attesa di pronunciamenti in merito, che l'incarico in argomento costituisce prestazione d'opera intellettuale ai sensi dell'art. 2230 c.c. avente ad oggetto il patrocinio legale inteso quale atto funzionale alla rappresentanza e difesa tecnica dell'ente in giudizio per la soluzione di una controversia per un determinato arco temporale e ad un corrispettivo prefissato.

Visto l'art 15, c. 1 e 2, del D. Lgs. n.33/2013 e le indicazioni interpretative emanate in data 17.09.2013 dalla CIVIT, oggi ANAC, in ordine alla pubblicazione dei dati relativi agli incarichi di patrocinio legale, in relazione alle quali occorre pubblicare i dati relativi agli incarichi di consulenza sul sito istituzionale all'interno dell'Amministrazione trasparente, sottosezione "Consulenti e collaboratori".

Vista la determinazione dell'AVCP n. 4 del 07.07.2011 par.4.3 dalla quale si desume che gli incarichi di patrocinio legale non sono assoggettati alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 27 del 08.11.2016, con la quale si deliberava:

- Di Resistere in giudizio al ricorso straordinario promosso dal Comune di Marrubiu nanti il Presidente della Repubblica o, qualora venga trasposto, nanti il TAR Sardegna per l'annullamento della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 10 del 26.04.2016, redatto in data 22.09.2016 dall'Avv. Luca Casula, autorizzando il Presidente alla sottoscrizione degli atti occorrenti;
- Di affidare, per le ragioni di cui sopra, all'Avv Mauro Barberio , professionista in possesso dei requisiti previsti dalla legge e di esperienza in materia l'incarico per la resistenza in giudizio avverso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica promosso dal Comune di Marrubiu per l'annullamento della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 10 del 26.04.2016, redatto in data 22.09.2016 dall'Avv. Luca Casula e pervenuto al protocollo dell'ente in data 26.09.2016, ed acclarato al protocollo al n. 3824;
- Di dare atto che alla spesa di € 5.836,48 , comprensiva di IVA e CPA si farà fronte con gli stanziamenti del capitolo 131 appositamente predisposto sul bilancio triennale 2016/2018;

Visto l'articolo 183 del Decreto legislativo 267/2000 secondo cui vige l'obbligo su ciascun responsabile della spesa di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti e con le regole del patto di stabilità.

Considerato che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e che ad oggi risulta compatibile con le regole della finanza pubblica.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

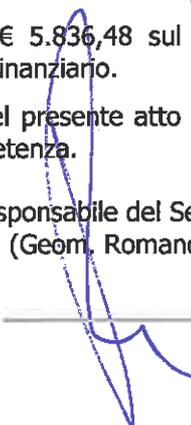
Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

Di incaricare, per le ragioni di cui sopra, l'Avv. Mauro Barberio per la resistenza al giudizio avverso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica promosso dal Comune di Marrubiu per l'annullamento della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 10 del 26.04.2016, redatto in data 22.09.2016 dall'Avv. Luca Casula e pervenuto al protocollo dell'ente in data 26.09.2016, ed acclarato al protocollo al n. 3824.

Di impegnare la complessiva spesa di € 5.836,48 sul corrente bilancio, cap. 131, ove sarà registrato l'impegno n. _____ a cura del Servizio Finanziario.

Dispone altresì l'immediata esecutività del presente atto e la trasmissione dello stesso al Servizio Gestione delle Risorse per i provvedimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Geom. Romano Pitzus)



Visto, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria delle seguenti somme.

impegno di € 5.836,48 sul capitolo 131/2016 T.1 F.09 S.05 I.03 (impegno n° 237) del 6

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Marcella Siddi)

16/11/2016

